



SUB UMBRA PETRI

Parrocchia Prepositurale "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 8 maggio 2022

Segreteria: 366 5080050 - don Carlo Lucini: 3665080050 - don Romeo Maggioni: 02 9620931 - don Davide Mazzucchelli: 333 498 1939 - Suore: 02 9602564



la Parola di Dio

8 D	IV DOMENICA DI PASQUA C At 21,8b-14; Sal 15 (16); Fil 1,8-14; Gv 15,9-17 Nelle tue mani, Signore, è tutta la mia vita
9 L	S. Maddalena di Canossa (mf); B. Serafino Morazzone (mf) At 9,31-43; Sal 21 (22); Gv 6,44-51 A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli
10 M	S. Giovanni De Avila (mf) At 10,1-23a; Sal 86 (87); Gv 6,60-69 Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia
11 M	At 10,23b-33; Sal 97 (98); Gv 7,40b-52 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia
12 G	Ss. Nèreo e Achilleo (mf); S. Pancrazio (mf) At 10,34-48a; Sal 65 (66); Gv 7,14-24 Sia benedetto Dio, che non mi ha negato la sua misericordia
13 V	B. V. Maria di Fatima (mf) At 11,1-18; Sal 66 (67); Gv 7,25-31 Fra tutte le genti, Signore, risplende la tua salvezza
14 S	S. MATTIA AP. (f) At 1,15-26; Sal 112 (113); Ef 1,3-14; Mt 19,27-29 Il Signore lo ha scelto tra i poveri
15 D	V DOMENICA DI PASQUA C At 4,32-37; Sal 132 (133); 1Cor 12,31 - 13,8a; Gv 13,31b-35 Dove la carità è vera, abita il Signore

IV DI PASQUA

Il Vangelo di questa IV domenica di Pasqua è un frammento del bellissimo «discorso di congedo» di Gesù, narrato da Giovanni, al termine dell'ultima cena. In questo brano ritroviamo pensieri e convinzioni che Gesù desidera diventino il nucleo fondamentale della loro coscienza.

Ne raccogliamo sinteticamente alcuni.

- **Primo.** Il suo «essere» in comunione con il Padre e la possibilità per i discepoli di «rimanere» nello stesso amore, nella misura in cui, come lui, saranno disposti a «osservare i comandamenti del Padre»; la cui sintesi sta nella testimonianza del Figlio: «Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi».

- **Secondo.** La promessa da parte del Maestro che in tutto questo c'è il segreto di una vita piena e autentica: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».

- **Terzo.** In questo modo di intendere e vivere la vita, ai discepoli è rivelata anche una nuova identità che dà senso ai propri giorni: «Non vi chiamo più servi [...] vi ho chiamato amici». Un'identità fondata su un dono che precede ogni iniziativa e ogni merito: «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi».

- **Quarto.** L'accoglienza di questo dono consegna i discepoli alla responsabilità e alla missione, totalmente e unicamente affidati alla bontà del Padre: «Vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda».

«**Rimanere**», «**restare**» nell'amore, non è mai un'esperienza scontata. Ci sono giorni in cui ci è più facile, addirittura ci risulta spontaneo, «restare» dentro relazioni, situazioni, responsabilità, che ci chiedono amore, dedizione, servizio. Ci sono giorni in cui, per tante ragioni, prevale in noi un senso di ripulsa, di rifiuto, di resistenza. È in giorni come questi che facciamo la dura scoperta che «rimanere» nell'amore è possibile solo per una grazia che ci precede e che, per prima, ci fa sentire accolti e amati per quello che siamo.

la nostra settimana

Martedì 10 maggio

Nel Seminario di Venegono Inf. FESTA DEI FIORI e anniversari sacerdotali. Preghiamo per i nostri Sacerdoti.

Mercoledì 11 maggio

Ore 20.45 salone prepositurale incontro per gli animatori dei GRUPPI DI ASCOLTO della Parola

IL MESE DI MAGGIO IN PARROCCHIA CON LA RECITA COMUNITARIA DEL S. ROSARIO

- **OGNI SERA** alle 17.30 in Prepositurale
- **Ogni domenica sera del mese di maggio alle ore 21 S. ROSARIO** alla cappellina della "GIOVANNA D'ARCO" in via Roma - posti a sedere, (in caso di pioggia in Prepositurale)
- **Ogni martedì e giovedì ore 20.45 di Maggio S. ROSARIO** presso la CHIESA DELLE SUORE DEL SACRO CUORE (via Cavour - Via Torino)
- **Ogni martedì nel giardino di via Don Monza 26/Monte grappa 23 (doppia entrata) ore 20.45 (si sospende se piove)**
- **Ogni Venerdì sera del mese di maggio Ore 20.45 presso l'ORATORIO DI VIA LEGNANI con un invito particolare ai ragazzi e alle famiglie**



La preghiera pasquale a Maria **Regina Coeli**

**Regina dei cieli, rallegriati,
alleluia.**

Cristo, che hai portato nel grembo,
alleluia,

**è risorto, come aveva promesso,
alleluia.**

Prega il Signore per noi,
alleluia.

**Rallegriati, Vergine Maria,
alleluia.**

Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione
del tuo Figlio
hai ridato la gioia al mondo intero,
per intercessione di Maria Vergine,
concedi a noi di godere la gioia
della vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Il **Regina Caeli** o **Regina Coeli** (in italiano *Regina del Cielo* o *Regina del Paradiso*) è una antifona in onore della Beata Vergine Maria con cui i fedeli chiedono alla madre del Risorto di intercedere per loro presso Dio. Il nome deriva dalle prime due parole del testo latino. Nella sua forma originaria è composta di quattro brevi testi recitati a versetto e responso, che costituiscono una delle antifone mariane che si recitano o cantano nel Tempo di Pasqua al termine della Compieta, la preghiera della Liturgia delle ore prima del riposo notturno. Questa gioiosa preghiera dal 1742 viene anche cantata o recitata, sempre nel tempo pasquale, in sostituzione dell'Angelus Domini «all'aurora, a mezzogiorno e al tramonto».

